



COMUNE DI SAN PONSO

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43

OGGETTO :

NUOVA PROCEDURA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI SEGNALANTI IRREGOLARITA' (EX WHISTLEBLOWING) - D.LGS. 24/2023.

L'anno **2023**, addì **cinque**, del mese di **settembre**, alle ore **diciassette** e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GIGANTI Riccardo	Presidente	X	
POMATTO Ilaria	Assessore	X	
	Totale	2	0

Assiste all'adunanza in modalità telematica il Segretario Comunale Signora **PALAZZO Dr. Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIGANTI Riccardo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: NUOVA PROCEDURA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI SEGNALANTI IRREGOLARITA' (EX WHISTLEBLOWING) - D.LGS. 24/2023.

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Deliberazione di G.C. n. 22 del 11.03.2022, le sedute possono tenersi anche il videoconferenza/teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune,

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, con la quale è stato introdotto nell’Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell’integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- La Direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione;
- Il D.lgs. 10/03/2023, n. 24: “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali” entrato in vigore il 30 marzo 2023 con efficacia dal 15 luglio 2023, in particolare gli articoli:

Art. 4 Canali di segnalazione interna

I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali [...], attivano, [...] propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione [...]

Art. 13. Trattamento dei dati personali

[...] 6 [I comuni ...] definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018. [...]

Art. 21. Sanzioni

1. Fermi restando gli altri profili di responsabilità, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie: [...]

b) da 10.000 a 50.000 euro quando accerta che non sono stati istituiti canali di segnalazione, che non sono state adottate procedure per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni ovvero che l'adozione di tali procedure non è conforme a quelle di cui agli articoli 4 e 5, nonché quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute; [...]

- Il provvedimento dell'ANAC – Autorità nazionale anticorruzione - pubblicato in Gazzetta Ufficiale la “*Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”, che in particolare prevede:

Paragrafo 3.1. - Istituzione dei canali di segnalazione

[...] Nell'atto organizzativo, adottato dall'organo di indirizzo, è opportuno che almeno vengano definiti:

- *il ruolo e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni;*
- *le modalità e i termini di conservazione dei dati, appropriati e proporzionati in relazione alla procedura di whistleblowing e alle disposizioni di legge. [...]*

I canali di segnalazione interna devono garantire la riservatezza, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, ove siano utilizzati strumenti informatici:

- *della persona segnalante;*
- *del facilitatore;*
- *della persona coinvolta o comunque dei soggetti menzionati nella segnalazione;*
- *del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.*

Inoltre, al fine di agevolare il segnalante, a quest'ultimo va garantita la scelta fra diverse modalità di segnalazione:

- *in forma scritta, anche con modalità informatiche (piattaforma online). La posta elettronica ordinaria e la PEC si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la riservatezza.*

Qualora si utilizzino canali e tecniche tradizionali, da disciplinare nell'atto organizzativo, è opportuno indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa.

Ad esempio, a tal fine ed in vista della protocollazione riservata della segnalazione a cura del gestore, è necessario che la segnalazione venga inserita in due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura “riservata” al gestore della segnalazione (ad es. “riservata al RPCT”). La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata, anche mediante autonomo registro, da parte del gestore.

- *in forma orale, alternativamente, attraverso linee telefoniche, con sistemi di messaggistica vocale, ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.[...]”*

Considerato che il Legislatore, per meglio tutelare il dipendente pubblico che procede alla segnalazione degli illeciti, aveva:

- dapprima disposto l'inserimento dell'art. 54-bis “Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti” nel D.Lgs. 165/2001, che aveva ampliato la sfera di tutela, al fine di garantire la massima riservatezza e la completa protezione del whistleblower, evitando che il dipendente, venuto a conoscenza di condotte illecite in ragione del proprio rapporto di lavoro, omettesse di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli;

- successivamente, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, è stato emanato il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che ha introdotto una nuova, più estesa disciplina riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, il quale ha effetto dal 15 luglio 2023;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite, tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il 28 aprile 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n. 6 recante nuove "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)";
- il sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012 deve realizzarsi attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno decentrato;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni";

Richiamata la sezione 5.10. "Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)" del P.T.P.C.T. 2021/2023, approvato con deliberazione di G.C. n.13 del 26.03.2021 e confermato, a seguito di assenza di eventi corruttivi, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07.02.2023, nella quale si tiene conto delle ridotte dimensioni di organico dell'Ente, per cui si propone una gestione cartacea delle segnalazioni di cui all'oggetto, come da procedura allegata alla presente (Allegato 1);

RICHIAMATI, altresì:

- il vigente codice di comportamento del Comune di San Ponso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 19.12.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19.07.2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI";
- il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Il vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";
- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "codice in materia di protezione dei dati personali", per quanto tuttora in vigore;
- Il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- Lo Statuto comunale;

Dato atto che:

- questa Giunta Comunale è chiamata a dare le prime indicazioni operative per la gestione di questo adempimento a tutela delle persone che vorranno segnalare quanto in oggetto;
- con Decreto Sindacale n. n.4 del 19.12.2022 caricato nell'apposita piattaforma dell'ANAC è stato individuato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza il Segretario Comunale;
- con Decreto Sindacale n. 5 del 06.08.2021 caricato nell'apposita piattaforma del Garante della Privacy è stato individuato quale Responsabile della protezione dei dati - DPO, l'Avv. Luciano PACIELLO, con studio in via Michele Schina n. 15, Torino;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Amministrativa, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente”;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI APPROVARE integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. DI APPROVARE l'allegato “Procedura per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (c.d. whistleblowing)” e successiva linee-guida ANAC (di cui alla deliberazione n. 311 del 12/7/2023) parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI DARE ATTO che la presente procedura sostituisce integralmente la procedura previgente dal momento dell'eseguibilità della presente deliberazione;
4. Di dare atto che in occasione della Revisione del PIAO, lo stesso dovrà esse aggiornato con le procedure adottate dalla presente deliberazione;
5. Di disporre che venga data comunicazione formale a tutti i dipendenti dell'Ente dell'adozione di queste misure, accompagnate da idonea informativa in materia di riservatezza dei dati personali secondo lo schema allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).
6. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione I liv. “Altri contenuti” Sottosezione II liv. “Prevenzione della Corruzione” ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to GIGANTI Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/10/2023 (art. 124 del D.lgs. 267/2000)
- Viene comunicata con elenco n. 18 in data 05/10/2023 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li 05/10/2023

Il Responsabile della pubblicazione
F.to REMOGNA Marta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva il

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.lgs. 267/2000)

X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

(art. 49 c.1 TUEL, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella Legge 213/2012)

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	05/09/2023	F.to: PALAZZO	Dr.ssa Mariateresa

Visto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni – C.C. n. 13/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Ponso, li 05/10/2023

Il Funzionario Delegato
REMOGNA Marta